

DETERMINAZIONE DI SPESA N. 5 DEL 17/09/2020

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE ACI DI ENNA

VISTO il Decreto Legislativo n.165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal decreto legislativo n.29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 bis del citato decreto legislativo n.165/2001 ed in particolare gli articoli 7,12, 14, 16,18 e 20;

VISTO il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI", approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTO l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'ACI il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale definisca il budget di gestione di cui all'art.12 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2020 deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 Ottobre 2019;

VISTO il codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 Febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 Luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 Ottobre 2015 ed aggiornato nella seduta del 08 Aprile 2019;

VISTO il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2020-2022, redatto ai sensi dell'art. 1 della legge 6 novembre 12 n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'ACI nella seduta del 23 Gennaio 2020;

VISTO il Manuale delle Procedure Negoziali dell'ACI, adottato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 e aggiornato con deliberazione del Comitato Esecutivo nella riunione del 16 maggio 2018, ed in particolare gli articoli 9, 10 e 56 relativi alla competenza ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTE le deliberazioni adottate dal Consiglio Generale dell'Ente nelle riunioni del 26.03.2013, del 10.04.2013 e del 24.07.2013 e del 22/7/2015 con le quali sono state approvate le modifiche all'Ordinamento dei Servizi di ACI e sono stati, conseguentemente, ridisegnati gli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, con la contestuale istituzione delle funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTA la determinazione n. 3676 del 03.12.2019, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'anno 2020, ha stabilito in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnante alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di

spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di bene e servizi;

VISTO il provvedimento prot. DRUAG 4267/19 del 14/06/2019, con il quale il Direttore Centrale delle Risorse Umane ha rinnovato al sottoscritto a decorrere dal 15 Giugno 2019 e fino al 14 Giugno 2021, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale di Enna;

VISTO il decreto legislativo 18 Aprile 2016 n. 50 del Codice dei contratti pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo 56 del 19 Aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n 103 del 05 Maggio 2017;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con Regolamenti della UE n.2019/1827, 2019/1828,2019/1829 e 2019/1830 del 31/10/2019, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2020, fissando in € 214.000,00 esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "*Manuale delle Procedure amministrativo – contabili*" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

VISTO, altresì, l'art.36, commi 1 e 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., che prevede, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale), 42 (Conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018, nonché al Decreto Legge 18 aprile 2019, n.32 convertito con legge 14 giugno n.55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia dirilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

CONSIDERATA l'attuale situazione di emergenza sanitaria scaturita dal contagio da Covid- 19 e la necessità di assicurare adeguati livelli di protezione al personale attraverso un controllo di tutti coloro che a vario titolo accedono all'interno degli uffici, si è ritenuto opportuno procedere ad acquistare un termometro ad infrarossi autonomo al fine di assicurare la rilevazione autonoma della temperatura corporea;

VALUTATO sulla base di una preliminare indagine di mercato di riferimento, tenuto conto della tipologia e dei requisiti tecnici del bene da acquistare, che il valore presunto della fornitura risulta inferiore all'importo indicato nel citato manuale all'art 58, comma 2 punto c) e dall'art. 125, comma 11, ultimo inciso del suddetto D.Lgs 163/2006 e s.m.i..e pertanto, è possibile ricorrere all'affidamento diretto con un solo preventivo senza l'obbligo degli strumenti telematici di acquisto previsti;

RITENUTO opportuno e conveniente, pur non sussistendo il suddetto obbligo, acquistare il bene sul mercato elettronico della Consip (MEPA), in conformità ai principi di trasparenza, tracciabilità, semplificazione e razionalizzazione della spesa;

TENUTO CONTO che il termometro a infrarossi autonomo individuato tenendo conto delle specifiche tecniche ricercate e dei tempi e modalità di consegna è disponibile sul mercato elettronico nell'ambito dell'iniziativa “Forniture specifiche per la Sanità” ed è da ritenersi idoneo soddisfare le esigenze gestionali dell’Ente;

DATO ATTO, che, trattandosi di servizio di importo stimato inferiore ad € 5000, oltre IVA, non sussiste l’obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto;

CONSIDERATO che è stata individuata la ditta CANEVARI GROUP Srl con sede a Rivanazzano Terme (PV) P.zza Cornaggia 77, che con importo pari ad Euro 164,84, offre la fornitura richiesta a condizione economiche vantaggiose rispetto al mercato di riferimento;

RITENUTO di ricorrere ad un ordine diretto ODA n. 5708851 interpellando la suddetta società in conformità alle regole del sistema di e-procurement della PA con riferimento a quanto previsto dagli artt. 47, 48 e 49;

PRESO ATTO che il sistema SIMOG dell’AVCP, per il presente ordinativo di fornitura, ha rilasciato il CIG Z312E59E82 ;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel “Manuale delle procedure Amministrativo-Contabili” dell’Ente, approvato con propria determinazione n.2872 del 17 febbraio 2011;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

di autorizzare la spesa per l’acquisto di n. 1 termometro ad infrarossi autonomo completo di alimentatore mediante ordine diretto (ODA) N. 5708851 alla società CANEVARI GROUP Srl con sede a Rivanazzano Terme (PV) P.zza Cornaggia 77 – P. IVA 02293630188 abilitata nel MEPA al prezzo di Euro 164,84 IVA ESENTE.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo 122030100(attrezzature) a valere sui budget di gestione assegnati per l’esercizio finanziario 2020 all’Unità Territoriale Aci di Enna, quale Unità Organizzativa Gestore 431 C.d.R.4311, per un importo pari ad € 164,84 Iva esente per l’esercizio finanziario 2020; Il prezzo include tasse, imposte ed oneri, compresa l’imposta bollo a carico del Fornitore.

Il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all’acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato con le modalità di cui all’art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Si dà atto che l'avviso di post informazione sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, in conformità agli obblighi di pubblicità e comunicazione previsti dalla Legge 33/2013 e s.m.i. all'art. 1 comma 32 della legge 190/2012 e s.m.i.;

Le funzioni di Responsabile del procedimento di cui all'art.31 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., sono svolte dal sottoscritto, dott. Maurizio Colaleo che attesta, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R.

n.445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che il sottoscritto non si trova in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art.35 bis del D.Lgs.n.165/2001 e s.m.i., né in situazioni di conflitto di interessi, ai sensi e per gli effetti dell'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.

Del presente provvedimento darà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

Il Responsabile U.T. Enna
F.to Dott. Maurizio Colaleo